

VareseNews

Magnano ringrazia il pubblico: «Vinto anche grazie a loro»

Pubblicato: Sabato 28 Aprile 2007

«Sono molto felice soprattutto per i ragazzi». Esordisce così Ruben Magnano al momento della conferenza stampa: **un pensiero ai suoi giocatori**, che hanno vissuto un periodo molto difficile dal quale, si spera, siano finalmente usciti. Poi rivolgendosi ai giornalisti presenti, **il tecnico argentino rivive lo stato d'animo antecedente al match**: «Credo che voi abbiate vissuto da vicino la situazione degli ultimi tempi. Per noi non è stato facile, **sapevamo che questo sarebbe stato un esame di maturità**. Il nostro pubblico ci ha aiutato sempre, anche quando eravamo dieci punti sotto, anche quando la partita era molto calda. Siamo rimasti tranquilli soprattutto grazie a loro». Analizzando la gara, **Magnano è soddisfatto della prestazione dei suoi**, ricordando però qualche errore nel corso del primo tempo: «Abbiamo fatto una **grande partita soprattutto nel secondo tempo**, quando abbiamo abbassato la loro percentuale dal tiro da tre e piano piano siamo tornati in partita. **Nei primi minuti invece siamo stati troppo leggeri in attacco**, abbiamo perso dei palloni in maniera davvero infantile e loro sono andati avanti. Spinti anche dal pubblico siamo tornati sotto e verso la fine devo dire che **abbiamo guidato il ritmo della partita**».

Un successo che porta la firma della panchina biancorossa e di un Howell davvero in grande spolvero: **«Questa è la pallacanestro che mi piace**: mi fa molto piacere avere un gran contributo da tutti i miei ragazzi. I vari De Pol, Fernandez e Capin ci hanno molto aiutato, senza dimenticare Rolando: **ci mancava la spinta di un giocatore interno**, anche per aprire un po' di più il campo. Howell è stata una soluzione, ci ha aiutati molto in difesa e poi oggi era davvero in fiducia, **come dimostra il suo 2/2 ai liberi**. Cosa che non capita tanto spesso».

I due punti conquistati oggi rilanciano le quotazioni biancorosse in vista dei playoff, ma **el cordobès non si sbilancia**: «Giusto godersi la vittoria di oggi, una vittoria storica. Martedì poi torneremo a pensare al campionato: **un successo contro Capo d'Orlando ci darebbe una grossa spinta** per andare a Bologna con grande entusiasmo».

Anche **Rolando Howell** non nasconde la felicità per l'80-69 di questa sera. Il lungo americano, una delle chiavi del match, festeggia il secondo successo stagionale contro Cantù, ma resta coi piedi per terra: «Abbiamo giocato tutti molto bene, sono davvero felice per questa vittoria. **E' una vittoria per la squadra, per la società e per la storia**. Ora però dobbiamo subito pensare alle partite che ci mancano, a cominciare dal match contro Capo d'Orlando. Sappiamo che **se avessimo vinto qualche partita in più saremmo già ai playoff**, ma in questa situazione ci siamo cacciati da soli, e da soli dobbiamo uscirne».

Amareggiato invece **Pino Sacripanti**, tecnico di una Tisettanta arrivata al "PalaWhirlpool" col morale a mille e costretta ad incassare la seconda sconfitta contro Varese. Il coach lombardo è molto chiaro sulle ragioni della sconfitta: **«Abbiamo perso per tre motivi**. Il primo perché nel primo tempo, pur giocando nettamente meglio di loro, abbiamo perso 14 palloni, otto-dieci di questi in maniera abbastanza banale. Così **siamo andati al riposo con un vantaggio troppo risicato**. Il secondo motivo è da cercarsi nel terzo quarto: Varese ha giocato bene,

mentre noi **abbiamo fallito dal tiro da tre** (0/7, ndr). Il terzo punto è quel 13/22 ai tiri liberi che ci ha tolto punti pesanti».

Il tecnico lombardo è soddisfatto dell'atteggiamento dei suoi ragazzi, un po' meno per qualche errore sicuramente evitabile: «Credo che la squadra si sia battuta, **non ci siamo mai risparmiati**, ma nel momento del nostro recupero non siamo riusciti a tornare ancora più sotto. Se si vuole venire a vincere a Varese, contro una squadra a mio avviso molto forte, **bisogna essere un po' più precisi e regalare qualcosa meno**: questo è il segnale di una leggera immaturità della squadra, che è migliorata tanto nel corso della stagione, ma alla quale **manca un po' di killer instinct**».

Balza all'occhio lo scarso apporto della panchina biancoblu, anche se Sacripanti prova a giustificare i suoi: «Jones ci ha dato dei punti importanti, mentre **mi dispiace molto per McGrath** (0/5 da tre, ndr), che ha sbagliato dei tiri solitamente facili per lui. Squarcina ha avuto dei problemi di falli e Williams forse non è stato servito al meglio: **non siamo stati così aggressivi in attacco** come nei primi venti minuti, ma tutti quanti hanno provato a dare qualcosa».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it